

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/preparato e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale : ASTERIA
Composizione e formulazione : FI-001 - Abamectina 18g/L EC -

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Usi pertinenti identificati

Categoria di utilizzazione principale : Uso professionale
Uso della sostanza/ del preparato : Insetticida/Acaricida per uso professionale in agricoltura

1.2.2. Usi non raccomandati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Rotam Europe Ltd
Hamilton House, Mabledon Place
London WC1H 9BB
United Kingdom
Tel : +44 020 7953 0447
msds@rotam.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza : (+39) 02 66101029 Centro Antiveleni, ospedale Niguarda (Milano)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Acute Tox. 4 (Oral) H302
Acute Tox. 4 (Inhalation:gas) H332
Eye Irrit. 2 H319
STOT SE 3 H335
STOT RE 2 H373
Aquatic Acute 1 H400
Aquatic Chronic 1 H410

Classificazione secondo la direttiva 67/548/EEC o 1999/45/EC

Xn; R20/22
Xn; R48/20/22
Xi; R36/37
N; R50/53

Testo integrale delle frasi R: vedere la sezione 16

Effetti avversi fisicochimici, per la salute umana e per l'ambiente

Nessuna ulteriore informazione disponibile

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo la regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP) :



Avvertenza (CLP) : Attenzione
Indicazioni di pericolo (CLP) : H302 - Nocivo se ingerito
H319 - Provoca grave irritazione oculare
H332 - Nocivo se inalato
H335 - Può irritare le vie respiratorie

ASTERIA

Scheda di dati di sicurezza

conforme Regolamento (CE) n. 453/2010

Consigli di prudenza (CLP)

H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

: PREVENZIONE:

P260 - Non respirare la nebbia e i vapori.

P273 - Non disperdere nell'ambiente.

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

REAZIONE:

P301+P312 - IN CASO DI INGESTIONE accompagnata da malessere: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Fraasi EUH

: EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso

Misure di sicurezza PPP

: SP 1 - Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie./Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.]

2.3. Altri pericoli

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo le direttive 67/548/EEC
Cicloesano	(No. CAS) 108-93-0 (N. CE) 203-630-6 (numero indice UE) 603-009-00-3	30 - 40	Xn; R20/22 Xi; R37/38
2,6-di-tert-butyl-4-methylphenol	(CAS No.) 128-37-0 (EC no) 204-881-4	1 - 5	N; R50/53 Xn; R20/21/22
Abamectina	(No. CAS) 71751-41-2 (N. CE) 265-610-3	1.88	Repr.Cat.3; R63 T+; R26/28 T; R48/23/25 N; R50/53

Nome	Identificatore del prodotto	%	classificazione secondo la normativa (CE) n. 1272/2008 [EU-GHS/CLP]
Cicloesano	(No. CAS) 108-93-0 (N. CE) 203-630-6 (numero indice UE) 603-009-00-3	30 - 40	Acute Tox. 4 (Inhalation), H332 Acute Tox. 4 (Oral), H302 STOT SE 3, H335 Skin Irrit. 2, H315
2,6-di-tert-butyl-4-methylphenol	(CAS No.) 128-37-0 (EC no) 204-881-4	1 - 5	Acute Tox. 4 (Oral), H302 Acute Tox. 4 (Dermal), H312 Acute Tox. 4 (Inhalation), H332 Aquatic Chronic 1, H410
Abamectina	(No. CAS) 71751-41-2 (N. CE) 265-610-3	1.88	Repr. 2, H361d Acute Tox. 2 (Oral), H300 Acute Tox. 1 (Inhalation), H330 STOT RE 1, H372 Aquatic Acute 1, H400 (M=10000) Aquatic Chronic 1, H410 (M=10000)

Testo delle R-, H- e EUH - frasi: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Pronto soccorso generale : Chiamare un medico o contattare un centro antiveneni.

Pronto soccorso in caso di inalazione : Quando si verificano i sintomi, uscire all'aperto e aerare la zona sospetta. Si non respira, praticare la respirazione artificiale

Pronto soccorso contatto con la pelle : Togliere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare accuratamente e a lungo con acqua e sapone. I vestiti contaminati devono essere lavati prima del loro riutilizzo. Se l'irritazione persiste consultare il medico.

ASTERIA

Scheda di dati di sicurezza

conforme Regolamento (CE) n. 453/2010

- Pronto soccorso contatto con gli occhi : Lavare gli occhi con acqua o con soluzione lava occhi per almeno 15 minuti, tenendo aperte le palpebre. Rimuovere le lenti a contatto. Chiamare immediatamente il medico.
- Pronto soccorso dopo ingestione : Non provocare vomito. Se ingerito ricorrere immediatamente all'aiuto di un medico e mostrargli, se possibile, l'etichetta del prodotto o questa scheda di sicurezza.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Chiamare un medico o contattare un centro antiveleni

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

- Agente estinguente adeguato : Polvere chimica secca, schiuma alcol-resistente, diossido di carbonio (CO₂)
- Agente estinguente inadatto : Getto d'acqua ad alto volume

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericolo d'incendio : In caso di alte temperature, possono formarsi fumi contenenti prodotti di decomposizione pericolosi quali monossidi e diossidi di carbonio, ossidi di azoto (NO_x).
- Pericolo d'esplosione : prodotto non esplosivo.
- Reattività : Il prodotto è stabile alle normali condizioni di manipolazione e stoccaggio.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. È necessario un apparecchio respiratorio indipendentemente dalla ventilazione. Smaltire l'acqua contaminate usata per spegnere incendi conformemente alla normativa vigente.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Misure generale : Indossare autorespiratori e adeguati indumenti di protezione individuale

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Mezzi di protezione : Indossare dispositivi di protezione personali

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione : Indossare autorespiratori e adeguati indumenti di protezione individuale

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare la contaminazione del sistema idrico sottosuperficiale.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Per contenimento : Raccogliere il materiale fuoriuscito in appropriati contenitori a chiusura ermetica perchè venga smaltito in accordo alla normativa vigente.
- Metodi di pulizia : Versamenti importanti: raccogliere le fuoriuscite di prodotto in contenitori a chiusura ermetica. Assorbire le perdite con con materiale assorbente non combustibile (vermiculite, terra, sabbia, etc.), e versare in un contenitore per lo smaltimento, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

- Ulteriori pericoli nella lavorazione : Indossare dispositivi di protezione individuale adeguati.
- Precauzioni per la manipolazione sicura : Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o i vestiti.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Condizioni per l'immagazzinamento : immagazzinare saldamente chiuso in un luogo secco, fresco e ventilato
- Materiali incompatibili : agenti ossidanti, acidi forti, basi forti

7.3. Usi finali specifici

Uso professionale

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

ASTERIA

Scheda di dati di sicurezza

conforme Regolamento (CE) n. 453/2010

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione occhi/faccia	: Indossare protezioni per occhi/faccia
Protezione dell'apparato respiratorio	: Mantenere una buona ventilazione e usare un apparecchio respiratorio adatto con filtro adatto.
Protezione delle mani	: Scegliere i guanti adeguati al lavoro da svolgere.
Protezione del corpo	: Indumenti protettivi adatti in base alle leggi locali. Lavare accuratamente con acqua e sapone dopo aver maneggiato.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Liquido
Colore	: Giallo chiaro.
Odore	: Odore caratteristico.
Soglia olfattiva	: Dati non disponibili
pH	: 5.95 a 25°C (metodo CIPAC (J) MT75.3) 4.05 a 25°C ;1% diluizione (metodo CIPAC MT 75.3)
Punto di fusione	: Dati non disponibili
Punto di solidificazione	: Dati non disponibili
Punto di ebollizione	: Dati non disponibili
Punto d'infiammabilità	: 84 °C (metodo CIPAC (F) MT12.2, EEC A.9)
Velocità d'evaporazione relativa (acetato butilico=1)	: Dati non disponibili
Infiammabilità (solidi, gas)	: Dati non disponibili
Limiti d'esplosività	: Dati non disponibili
Pressione di vapore	: Dati non disponibili
Densità relativa di vapore a 20 °C	: Dati non disponibili
Densità relativa	: 0.98078 g/mL a 20°C (metodo CIPAC (F) MT3.2.1 , EEC A.3)
Densità	: Dati non disponibili
Solubilità	: Dati non disponibili
Log Pow	: Dati non disponibili
Log Kow	: Dati non disponibili
Temperatura di autoaccensione	: 309 ± 5 °C (metodo EEC A.15)
Temperatura di decomposizione	: Dati non disponibili
Viscosità, cinematica	: Dati non disponibili
Viscosità, dinamica	: Dati non disponibili
Proprietà esplosive	: Prodotto non esplosivo. (metodo EEC A14)
Proprietà ossidanti	: Nessuna proprietà ossidanti (metodo EEC A.21)

9.2. Altre informazioni

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il prodotto è stabile alle normali condizioni di manipolazione e stoccaggio.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in normali condizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna ulteriore informazione disponibile

10.4. Condizioni da evitare

Fonti di calore, compresa la luce solare diretta.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti, basi forti, agenti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna ulteriore informazione disponibile

ASTERIA

Scheda di dati di sicurezza

conforme Regolamento (CE) n. 453/2010

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta : Nocivo se ingerito. Nocivo se inalato.

ASTERIA	
DL50 orale ratto	671.4 mg/kg ,(OECD Guidelines n°425)
DL50 cutaneo ratto	> 2000 mg/kg ,(OECD Guidelines n°402)
CL50 inalazione ratto (mg/l)	1.4125 mg/L , (OECD Guidelines n°403)

Corrosione/irritazione cutanea : Non classificato

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi : Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea : Non classificato

Mutagenicità delle cellule germinali : Non classificato

Cancerogenicità : Non classificato

Tossicità riproduttiva : Non classificato

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) : Può irritare le vie respiratorie.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) : Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Pericolo in caso di aspirazione : Non classificato

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Tossicità acuta : Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Abamectina 18 g/L EC (stessa formulazione che ASTERIA)	
LC50 (96h) pesci	5.31 mg/L , (Brachydanio rerio) OECD Guidelines n°203
ErC50 (72h) alghe	13.2 mg/L ,(Selenastrum capricornutum) OECD Guidelines n° 201
NOEC (96h) pesci	3.2 mg/L , (Brachydanio rerio) OECD Guidelines n°203
NOEC (72h) alghe	<1,0 mg/L ,(Selenastrum capricornutum) OECD Guidelines n° 201

ASTERIA	
EC50(48h) daphnia	0.0214 mg/L, (Daphnia magna) OECD Guidelines n°202
NOEC (48h) daphnia	0.0063 mg/L, (Daphnia magna) OECD Guidelines n°202
LD50 oral (48h) api	0.148 µg / api ,(Apis mellifera) OECD Guidelines n°213
LD50 contactó (48h) api	0.35 µg / api ,(Apis mellifera) OECD Guidelines n°214

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.6. Altri effetti avversi

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Legislazione locale (rifiuto) : Smaltimento in conformità con le disposizioni legali vigenti/Smaltire in conformità alle normative vigenti.

ASTERIA

Scheda di dati di sicurezza

conforme Regolamento (CE) n. 453/2010

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Secondo i requisiti di ADR / RID / ADN / IMDG / ICAO / IATA

14.1. Numero ONU

Numero UN : 3082

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Denominazione ufficiale per il trasporto : SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDO, N.O.S. (ABAMECTINA)
Descrizione del documento di trasporto : UN 3082 SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.O.S. (ABAMECTINA)
9, III, (E)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe (ONU) : 9
Etichette di pericolo (ONU) : 9



14.4. Gruppo d'imballaggio

Gruppo di imballaggio (ONU) : III

14.5. Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente :



Altre informazioni : Nessuna ulteriori informazione disponibile.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

14.6.1. Trasporto via terra

No. pericolo (no. Kemler) : 90
Codice di classificazione : M6
Pannello arancione :



Codice restrizione tunnel : E
Quantità limitate (ADR) : LQ07
Excepted quantities (ADR) : E1
Codice EAC : •3Z

14.6.2. Trasporto via mare

Pericoli per l'ambiente : Inquinante marino

14.6.3. Trasporto aereo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

14.7. Trasporto di sfuso secondo l'appendice II della Convenzione Marpol 73/78 e secondo il codice IBC

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

No Annex XVII restrictions
Non contiene nessuna sostanza candidata REACH

ASTERIA

Scheda di dati di sicurezza

conforme Regolamento (CE) n. 453/2010

15.1.2. Norme nazionali

Registrazione Ministero della Salute n. 15283 del 27/04/2012

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo delle R-, H- e EUH - frasi:

Acute Tox. 1 (Inhalation)	Tossicità acuta (per inalazione) Categoria 1
Acute Tox. 2 (Oral)	Tossicità acuta (orale) Categoria 2
Acute Tox. 4 (Inhalation)	Tossicità acuta (per inalazione) Categoria 4
Acute Tox. 4 (Dermal)	Tossicità acuta (pelle) Categoria 4
Acute Tox. 4 (Oral)	Tossicità acuta (orale) Categoria 4
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo acuto categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo cronico categoria 1
Eye Irrit. 2	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2
Repr. 2	Tossico per la riproduzione, categoria. 2
Repr. Cat.3	Tossico per la riproduzione, categoria. 3
Skin Irrit. 2	Corrosione/irritazione della pelle Categoria 2
STOT RE 3	Tossicità specifica per l'organo (esposizione ripetuta) Categoria 3
STOT RE 2	Tossicità specifica per l'organo (esposizione ripetuta) Categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per l'organo (esposizione singola) Categoria 3
H300	Letale se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare
H330	Letale se inalato.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
R20/22	Nocivo per inalazione e ingestione.
R20/21/22	Nocivo per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.
R26/28	Molto tossico per inalazione e per ingestione.
R36/37	Irritante per gli occhi e le vie respiratorie.
R37/38	Irritante per le vie respiratorie e la pelle.
R48/20/22	Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per inalazione e ingestione.
R48/23/25	Tossico: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per inalazione ed ingestione.
R50/53	Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R63	Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati.
N	Pericoloso per l'ambiente
T+	Molto tossico
Xi	Irritante
Xn	Nocivo

SDS EU (REACH Annex II)

Disclaimer: Le informazioni fornite da Rotam Europe Ltd contenute nel presente documento sono fornite in buona fede e corrette al meglio della nostra conoscenza. Tuttavia, le informazioni contenute sono da intendersi esclusivamente come guida per la manipolazione, uso, lavorazione, stoccaggio, trasporto, smaltimento e distribuzione e non è da considerarsi una garanzia od una specifica della qualità.